

c o m u n i c a t o s t a m p a

PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO DELL'AREA PRATESE, REGIONE E CAMERA DI COMMERCIO FIRMANO L'ACCORDO PER FAR PARTIRE 3 PROGETTI

**SONO STATE APPROVATE ANCHE LE ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE
CHE SARANNO SVILUPPATE NEI PROSSIMI MESI**

Entrano nella fase operativa i primi tre progetti del PIS (Progetto Integrato di Sviluppo dell'area pratese) per il 2013/2014 approvati dalla Regione Toscana nelle scorse settimane; questa mattina sarà infatti firmato l'accordo di collaborazione tra Regione e Camera di Commercio di Prato per lo sviluppo delle tre iniziative. E' stato al termine di un confronto tra le associazioni di categoria, la Camera di Commercio e gli uffici regionali che sono emerse le linee di intervento che sono state poi proposte dalla Camera di Commercio alla Regione. Un lavoro corale, che ha preso spunto dai 41 progetti che sono stati presentati alla Regione nell'ambito del tavolo di lavoro del PIS e che sono state oggetto di un attento lavoro di valutazione e di sintesi per poter confluire in un set di iniziative che possa essere di aiuto al sistema imprenditoriale per recuperare slancio e competitività.

L'accordo che sarà firmato questa mattina dal Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il presidente della Camera di Commercio di Prato Luca Giusti, alla presenza delle associazioni, prevede l'avvio di tre progetti che sono stati ritenuti prioritari dal tavolo di lavoro. I progetti sono:

- 1) **Mappatura della filiera tessile:** con la finalità di sviluppare una ampia e dettagliata mappatura strutturale sulla filiera tessile del distretto pratese, aggiornabile nel tempo, con una finalità non solo di carattere conoscitivo, ma utile alla costruzione di politiche adeguate al contenimento della crisi e al rilancio del distretto;
- 2) **Welfare di distretto:** per studiare la fattibilità e l'individuazione di strumenti e modalità operative tese a consentire l'allocazione di parti del salario accessorio dei dipendenti delle aziende del distretto pratese per l'acquisto di beni e servizi, utilizzando a tal fine la specifica normativa di vantaggio in materia di decontribuzione;
- 3) **Approccio a nuovi mercati:** si intende sviluppare una rete di servizi a supporto dello sviluppo economico e commerciale delle micro e piccole imprese del settore tessile e abbigliamento e di quelle che operano nel settore del private label.

A queste linee di intervento prioritarie, che la Regione ha finanziato con uno stanziamento di 200 mila euro e che saranno sviluppate con la collaborazione operativa delle associazioni di categoria, si accompagnano altre linee di intervento sulle quali la Camera di Commercio di Prato ha proposto alla

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – ufficio.stampa@po.camcom.it

c o m u n i c a t o s t a m p a

Regione di intervenire e che sono state inserite nelle priorità di intervento del PIS per il 2013/2014 approvate la scorsa settimana dalla giunta regionale. Le linee individuate riguardano:

- 1) **Vivibilità del territorio:** per promuovere iniziative di rivitalizzazione di zone della città che hanno un'ampia disponibilità di spazi che potrebbero essere riconvertiti per nuove funzioni, anche attraverso iniziative di animazione e socializzazione;
- 2) **Supporto allo sviluppo del settore ICT:** Attraverso un percorso guidato di condivisione e di ascolto, è possibile stimolare la conoscenza delle imprese Ict che operano nel distretto e metterle in collegamento creando una rete di imprese, anche informale, ad alto contenuto tecnologico, in grado di collaborare con il settore manifatturiero e attrarre nuove imprese sul territorio;
- 3) **Sostegno e valorizzazione della filiera del cardato rigenerato:** per la promozione del cardato rigenerato, anche facendo leva sulle risorse che saranno attivate grazie al bando del Ministero dello Sviluppo Economico per le imprese che operano in questo ambito;
- 4) **Efficienza energetica:** sensibilizzazione delle imprese del territorio alle tematiche inerenti l'efficienza energetica attraverso lo strumento delle consulenze energetiche personalizzate, che consentano alle aziende di studiare e comprendere i vantaggi di una messa in efficienza in questo campo.

Queste linee di intervento dovranno trasformarsi in progetti operativi che potranno essere finanziati dalla Regione Toscana già all'inizio dell'autunno.

n. 52 del 17/07/2013